volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

# Tortura: i procedimenti in corso in Italia

**Autore:** Antigone

Un dossier sull'applicazione della legge a quattro anni dall'introduzione del reato di tortura. È quello che ha realizzato Antigone in occasione della Giornata Internazionale per le Vittime di Tortura.

Quattro anni fa fu introdotto nel codice penale italiano il reato di tortura (il 613 *bis*). Erano passati quasi 30 anni da quando l'Italia aveva ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite impegnandosi davanti agli organismi internazionali a perseguire e punire questo crimine contro l'umanità. Tuttavia i vari tentativi compiuti non avevano portato all'esito atteso. Nel frattempo nel paese la tortura esisteva e veniva, purtroppo, praticata, come ci hanno dimostrato alcune sentenze della Corte Europea per i Diritti dell'Uomo che hanno condannato il nostro paese per le torture nel carcere di Asti e per quelle nella caserma di Bolzaneto durante il G8 di Genova.

«Quel testo – ricorda Patrizio Gonnella, presidente di Antigone – fu figlio di un compromesso che lo staccò da quelle che erano le previsioni contenute nella Convenzione Onu. Tuttavia come associazione, lo difendemmo e chiedemmo l'approvazione. Sappiamo infatti che non sempre avere la migliore possibile delle leggi basta. Quello che conta, spesso, è la cultura giuridica di chi poi quelle leggi le applica. Inoltre eravamo certi che anche con l'attuale formulazione, mantenesse i criteri per una ampia applicazione. A distanza di quattro anni ne abbiamo avuto prova, con diversi procedimenti e processi avviati contro presunti torturatori e le prime condanne».

**scarica il dossier**